

JAEGER-LECOULTRE

SOVRANI DEL TEMPO

Sempre così eclatante nel suo stile innovatore e sbalorditivo, la Casa Svizzera Jaeger-LeCoultre ostenta senza timore, nella nuova linea Etrier, una personalità ben diversa dalle altre, moderna cittadina di un lungo e mai sopito passato.

DI IVANA TARTAGLIA

Nel quadro prezioso dell'alta gamma orologiera, Jaeger-LeCoultre resta una onorata istituzione che, da oltre un secolo, interpreta con stile inconfondibile le sue eccellenti proposte. I suoi orologi hanno segnato momenti importanti, hanno cinto il polso di personaggi reali, uno fra tutti, quello di Elisabetta II d'Inghilterra, nel 1952, il giorno solenne della sua incoronazione. Dal 1866 in Svizzera, nella Vallée de Joux, a Le Sentier, lo stabilimento fabbrica i suoi manufatti, famosi in tutto il mondo e, a tutt'oggi, ha de-

Dalla linea molto sintetica, questo esemplare della collezione Etrier ha una piccola mostra carré e anse con diamanti "baguette" montati a "rock setting". Il cinturino di satin opaco è allietato da piccoli fiori. Tutti i modelli Etrier montano il calibro 101, il più piccolo movimento meccanico al mondo, pesante non più di un grammo.

ACCANTO: Lo stesso modello Etrier in versione da sera, con cinturino di satin nero drammatico nel contrasto.

L'orologio monta il più piccolo movimento meccanico del mondo: un gioiello nel gioiello, esclusivo di Jaeger-LeCoultre.

IN BASSO: Azzurro come un cielo alpino, il quadrante rettangolare in madreperla di questa altra versione dell'orologio Etrier è interamente contornato da diamanti.

positato oltre centocinquanta brevetti. Sei anni fa, nel 1999, ha acquistato l'atelier di Alain Kirchof, poco distante, presso il quale, già da tempo, prendevano vita le creazioni di gioielleria della Maison. Proprio qui è nato il *sertissage neige*, un particolare metodo di incastonatura che monta, a bella posta, pietre di varia misura, scelte all'impronta, senza uno schema preciso e applicate a riempire tutta la superficie del disegno, secondo l'occhio e il buon gusto di chi opera. L'effetto è naturale, con quel tanto di irregolare che ricorda, nel nome, appunto, il fioccare candido e luminoso di una silenziosa nevicata.

Très stylé

Per gli amanti del gusto spiccatamente contemporaneo, l'ultima novità è la serie 101 Etrier. Sono modelli assai minimalisti, dalle proporzioni impeccabili, tutti dotati del calibro 101, un minuscolo movimento meccanico, dell'ordine di pochi millimetri, il cui peso non supera il grammo, precipuo fiore senza eguali all'occhiello della Casa svizzera. Due sono le versioni di forma di quadrante disponibili: una con la piccola mostra carré affiancata da grandi diamanti simmetrici, *baguette*, montati a *rock setting* (senza spazi intermedi), come nelle anse; l'altra ha un quadrante rettangolare, a nastro, di madreperla azzurro cielo, contornato da diamanti più piccoli, in fila regolare, gli stessi delle anse. La cassa è in oro bianco a diciotto carati, il cinturino è di raso rigido, in varie tonalità, e per entrambi resta valida l'alternativa del classico, pregiato pavé di brillanti. Si può ben dire che Etrier racchiuda una trilogia





Della collezione Idéale, Sertie Neige è un orologio molto femminile caratterizzato dalla suggestiva e fasciante incastonatura detta appunto sertissage neige: in questo caso 680 diamanti di diversa grandezza, i quali "fioccano" intorno al quadrante, sulle anse e invadono elegantemente la mostra. È disponibile con movimento meccanico a carica manuale oppure al quarzo ed è impermeabile fino ad una profondità di 3 atmosfere.



Un altro modello della collezione Idéale, con diamanti incastonati sulle anse. Ogni orologio della Casa è sottoposto a mille ore di prove tecniche.



Ispirata al mondo del gioco, Joaillerie è una versione fantasiosa della linea Reverso Florale, con un decoro di dadi sparsi, tempestati di 111 diamanti. Animato da movimento al quarzo, l'orologio resiste all'acqua fino a 3 atmosfere.

di piccole perfezioni; anzitutto l'equilibrio estetico dei suoi volumi, *décontracté* e confortevole, come sempre di spiccata individualità; poi, in buona sostanza, la manifattura di alta gioielleria, eseguita da orafi molto specializzati, di grande valentia; e, infine, ma non ultima, la qualità della orologeria che non ha certo bisogno di presentazione. Basti dire che, per montare e regolare le novanta parti del minuscolo calibro, si impiegano due giorni di lavoro e che sono necessari ventisei maestri d'opera per eseguire i com-

plicati passaggi di ogni esemplare, terminato il quale segue un severissimo protocollo di prove di resistenza e di precisione.

Altre raffinatezze

La linea Reverso Florale è stata un leggendario successo e ha caratterizzato i suoi esemplari dotandoli di una cassa basculante a doppia faccia: da un verso la mostra vera e propria dell'orologio, dall'altro, motivi decorativi incisi e incastonati di pietre preziose,

come in un elegante bracciale. Orbene, gli affezionati dello stile possono aggiungere alla loro collezione il modello ultimo nato, Joaillerie, che rende omaggio agli amanti del gioco e della buona sorte, emblematico, altresì, dei suoi capricciosi voltafaccia. Tutta la scatola è fasciata da due file di diamanti e sul retro è inciso un lancio di dadi in ordine sparso, tempestati delle stesse gemme. Sul quadrante è disegnato un dado da gioco con il numero otto, simbolo dell'infinito matematico e della fortuna. 